



CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.
Serravalle Sesia

BILANCIO DI ESERCIZIO AL
31/12/2022

CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.
Fraz. Vintebbio – Regione Partite S.S. 299 –
13037 SERRAVALLE SESIA
P.IVA 01271960021

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

Il Consiglio di Amministrazione, in osservanza a quanto disposto dall'articolo 11 dello Statuto ha predisposto il Bilancio relativo all'Esercizio chiuso al 31/12/2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa (oltre al bilancio riclassificato ai sensi della D.Lgs 139/2015 attuativo della Direttiva n. 2013/34/UE in materia di Bilancio d'Esercizio).

INFORMAZIONI GENERALI

CO.R.D.A.R. VALSESIA è una Società per Azioni a totale capitale pubblico e il capitale della Società è stato fissato in 250.000,00 €, rappresentato da 250.000 azioni da Euro 1,00 ciascuna; il valore dei beni di CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. riferito all'anno 2022 è di € 17.293.270,61.

La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, costituito, ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36, dall'insieme dei servizi di captazione, accumulo, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue.

Nel 2005 CO.R.D.A.R. Valsesia ha aderito alla Società consortile a responsabilità limitata denominata ATO2ACQUE. S.c.a.r.l. insieme agli altri gestori del servizio idrico integrato dell'ATO2 Piemonte.

La Società ha il fine di fungere da elemento di aggregazione delle realtà operanti nel servizio idrico integrato o in segmenti di esso e non ha scopo di lucro.

ASSETTO SOCIETARIO		
---------------------------	--	--

	%	AZIONI POSSEDUTE
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.	10,3912	25.978
COMUNE DI AILOCHE	0,0004	1
COMUNE DI ALAGNA VALSESIA	0,0008	2
COMUNE DI BALMUCCIA	0,0004	1
COMUNE DI BOCCIOLETO	0,0004	1
COMUNE DI CAPRILE	0,0004	1
COMUNE DI CELLIO con BREIA	0,0008	2
COMUNE DI CERVATTO	0,0004	1
COMUNE DI COGGIOLA	7,7556	19.389
COMUNE DI CRAVAGLIANA	0,0004	1
COMUNE DI CREVACUORE	5,9	14.750
COMUNE DI FOBELLO	0,0004	1
COMUNE DI GUARDABOSONE	0,0004	1
COMUNE DI MOLLIA	0,0004	1
COMUNE DI PILA	0,0004	1
COMUNE DI PIODE	0,0004	1
COMUNE DI PORTULA	5,0228	12.557
COMUNE DI POSTUA	0,0004	1
COMUNE DI PRAY	8,1304	20.326
COMUNE DI QUARONA	12,4724	31.181
COMUNE DI ALTO SERMENZA	0,0008	2
COMUNE DI RIMELLA	0,0004	1
COMUNE DI ROSSA	0,0004	1
COMUNE DI SCOPA	0,0004	1
COMUNE DI SCOPELLO	0,0004	1
COMUNE DI SERRAVALLE S.	15,1876	37.969
COMUNE DI VALDILANA	26,1300	65.325
COMUNE DI VALDUGGIA	0,0004	1
COMUNE DI VARALLO	9,0004	22.501
COMUNE DI VOCCA	0,0004	1
	100	250.000

La Società al 31/12/2022 ha gestito il servizio idrico integrato nei seguenti Comuni: Ailoche, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Caprile, Cellio con Breia, Cervatto, Coggiola, Cravagliana, Crevacuore, Fobello, Guardabosone, Mollia, Pila, Piode, Portula, Postua, Pray, Quarona, Alto Sermenza, Rimella, Rossa, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Valdilana (relativamente all'area dell'ex Comune di Trivero che dal 01.01.2019 fa parte del Comune di Valdilana), Valduggia, Varallo (compresa la Frazione di Sabbia), Vocca. Il Comune di Borgosesia tramite il proprio gestore S.I.I. S.p.a. usufruisce del solo servizio di collettamento delle fognature delle Frazioni Aranco e Guardella e depurazione dei relativi reflui presso l'impianto di depurazione di Vintebbio.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE CORRENTE E RELATIVI COSTI E RICAVI

1 GESTIONE TECNICA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SERRAVALLE SESIA

1.1 PORTATE E CARICHI INQUINANTI TRATTATI

Nell'anno 2022 sono stati trattati presso l'impianto centralizzato di Fraz. Vintebbio di Serravalle Sesia complessivamente **5.399.758 m³** (il volume si riferisce alla somma delle acque reflue urbane, degli scarichi industriali e dei rifiuti liquidi); il refluo ricevuto tramite collettore (comprensivo di acque reflue urbane e scarichi industriali) è stato di 5.350.043 m³. I volumi complessivamente trattati risultano inferiori rispetto a quelli del 2021, a causa della perdurante siccità. Nella tabella seguente si riportano i volumi depurati negli ultimi tre anni e la loro variazione percentuale.

ANNO	VOLUME DEPURATO m ³	Variazione anno precedente
2020	5.874.865	-7%
2021	6.196.850	+ 5%
2022	5.399.758	-13%

Il refluo in ingresso impianto è stato caratterizzato dai seguenti carichi inquinanti:

CARICO IN INGRESSO	U.M.	ANNO 2021	ANNO 2022	Variazione anno precedente
COD	kg/giorno	5.697	7.607	+33%
BOD ₅	kg/giorno	2.459	3.025	+23%
Azoto totale	kg/giorno	484	470	-3%
Fosforo totale	kg/giorno	110	119	+8%
Tensioattivi totali	kg/giorno	23	22	-4%

Gli autocontrolli e i controlli delegati prescritti nel Piano di Monitoraggio del provvedimento autorizzativo di A.I.A. n°1861 del 31/07/2015 e le analisi effettuate da ARPA hanno sempre evidenziato il pieno rispetto dei limiti per lo scarico in acque superficiali.

ARPA ha eseguito i campionamenti allo scarico dell'impianto nelle seguenti date: 7-8/2, 11-12/4, 6-7/6, 16-17/8, 10-11/10, 19-20/12.

Complessivamente nel 2022 sono stati trattati in impianto **59.513 A.E.** (calcolati sul C.O.D.). Nel prospetto seguente si riportano gli "abitanti equivalenti" complessivamente trattati negli ultimi tre anni: dal confronto si rileva un incremento rispetto all'anno precedente, legato sostanzialmente ad una maggiore concentrazione del refluo, evidenziata nella tabella precedente.

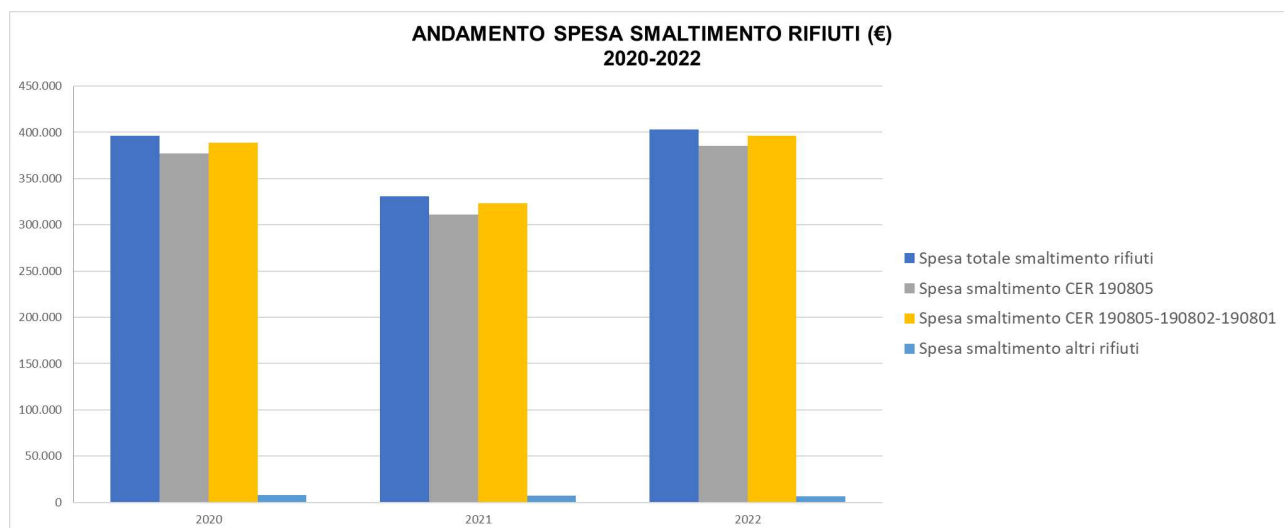
ANNO	A.E. TOTALI	Variazione anno precedente
2020	52.164	- 30%
2021	50.089	- 4%
2022	59.513	+19%

1.2 COSTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI

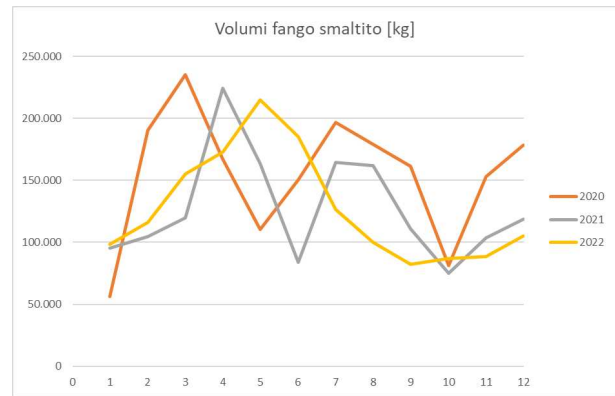
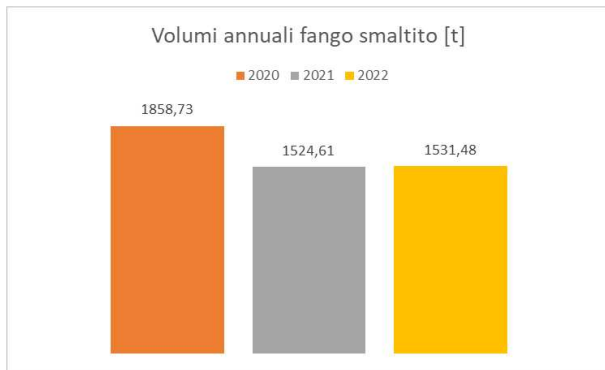
Il costo per lo smaltimento dei rifiuti complessivamente prodotti dalle attività di CO.R.D.A.R. VALSESIA è stato pari a **€ 403.307,73**, in aumento rispetto all'anno precedente. Tale voce di costo si suddivide in tre componenti:

- costo per lo smaltimento dei fanghi di depurazione CER 19 08 05 pari ad **€ 385.231,24**;
- costo per lo smaltimento/recupero di sabbie CER 19 08 02 e vaglio CER 19 08 01 prodotti dal trattamento depurativo pari a **€ 11.215,60**;
- costo per lo smaltimento/recupero di tutti gli altri rifiuti prodotti (terre e rocce da scavo, miscele bituminose, rottami, rifiuti misti, rifiuti da laboratorio, ecc.) pari a **€ 6.860,89**.

Nel grafico seguente sono rappresentati gli andamenti dei principali costi di smaltimento sostenuti nell'ultimo triennio:



La voce preponderante riguarda, come sempre, lo smaltimento dei fanghi di depurazione (CER 19 08 05) prodotti dal processo depurativo di cui si riportano, nei grafici seguenti, i quantitativi smaltiti nell'ultimo triennio:



Si osserva che la produzione di fanghi nell'ultimo biennio risulta essersi stabilizzata; l'aumento dei costi è legato esclusivamente al continuo aumento del prezzo di smaltimento unitario.

1.3 COSTI RELATIVI AL CONSUMO DI REAGENTI

La spesa per i reagenti negli impianti di depurazione e negli impianti di potabilizzazione è stata di **€ 130.834,54 (di cui € 1.040,93 cloro)** oltre a **€ 25.480,90** per i reagenti di laboratorio.

- L'incremento di spesa che si è registrato rispetto allo scorso anno (+ 59%), è riconducibile ai seguenti fattori:

- 1) il prezzo d'acquisto dei prodotti utilizzati ha subito un aumento di circa il 30 % rispetto allo scorso anno;
- 2) è proseguito anche nel corso dell'anno 2022 il progetto di miglioramento delle caratteristiche quali-quantitative dei fanghi di depurazione prodotti dall'impianto di Vintebbio, con la sperimentazione di nuovi reagenti a supporto del processo;
- 3) sono stati effettuati interventi di efficientamento della linea fanghi, sulle varie componenti elettromeccaniche (pompe di movimentazione fango, sistemi di regolazione elettronica e di misura delle portate, etc..) al fine di ottimizzarne il funzionamento e garantirne/incrementarne durata ed efficienza delle singole apparecchiature e di conseguenza dell'intera fase, che ha comportato il contestuale utilizzo di un certo quantitativo aggiuntivo di reagenti a supporto dei suddetti interventi. Il costo per i consumi di reagenti legati ai suddetti interventi di efficientamento/miglioramento di cui ai punti 2) e 3) è stato pari a € 34.117,00.
- 4) E' stata incrementata e utilizzata in maniera spinta la fase di ispessimento dinamico, di recente realizzazione, al fine di far fronte alla produzione anomala di fango attivo presente nelle vasche di ossidazione biologica che si è riscontrata a causa delle condizioni climatiche prolungate nel tempo e caratterizzate da carenza di precipitazioni atmosferiche (con conseguente aumento delle concentrazioni di inquinanti in arrivo all'impianto) e delle elevate temperature ambientali (situazione che ha caratterizzato nel complesso gli impianti biologici come quello di Vintebbio, come si è potuto riscontrare dal confronto con le altre realtà aziendali analoghe alla nostra). Tale evento è riconducibile – anche se in misura ridotta - anche all'aumento dei volumi scaricati dalle attività industriali (vedasi paragrafo Ricavi Rifiuti Industriali).

L'ispessimento dinamico di recente realizzazione, a fronte di un consumo di prodotti chimici per il suo funzionamento, ha pertanto svolto un ruolo determinante nel limitare i quantitativi di fango da avviare a smaltimento, evitando così aumenti di costo sulla suddetta fase di smaltimento che potessero essere legati ad un aumento del volume complessivo di fango prodotto.

COSTO REAGENTI IMPIANTI (depuratori, acquedotti)	€	Variazione anno precedente
Anno 2017	45.093,26	3%
Anno 2018	57.412,65	27%
Anno 2019	45.005,71	-22%
Anno 2020	48.561,47	7%
Anno 2021	64.187,62	24%
Anno 2022	156.315,44	59%

In base alla destinazione principale, il costo dei reagenti utilizzati si può suddividere nel seguente modo:

Spesa reagenti	DEPURATORE VINTEBBIO (€)	DEPURATORE SCOPELLO (€)	ACQUEDOTTI (€)
ANNO 2017	40.429,16	4.200,00	464,10
ANNO 2018	51.329,19	4.200,00	1.883,46
ANNO 2019	38.847,40	4.200,00	1.958,31
ANNO 2020	48.106,80	0	454,67
ANNO 2021	63.950,50	0	237,12
ANNO 2022	155.274,51	0	1.040,93

Si evidenzia - come per l'anno 2021 - l'azzeramento dei costi per l'utilizzo di reagenti presso il depuratore di Scopello, determinati dalla scelta di interrompere l'utilizzo di dosaggi specifici (vedi batteri in linea acque) rispetto agli anni precedenti, a fronte della loro riscontrata scarsa efficacia.

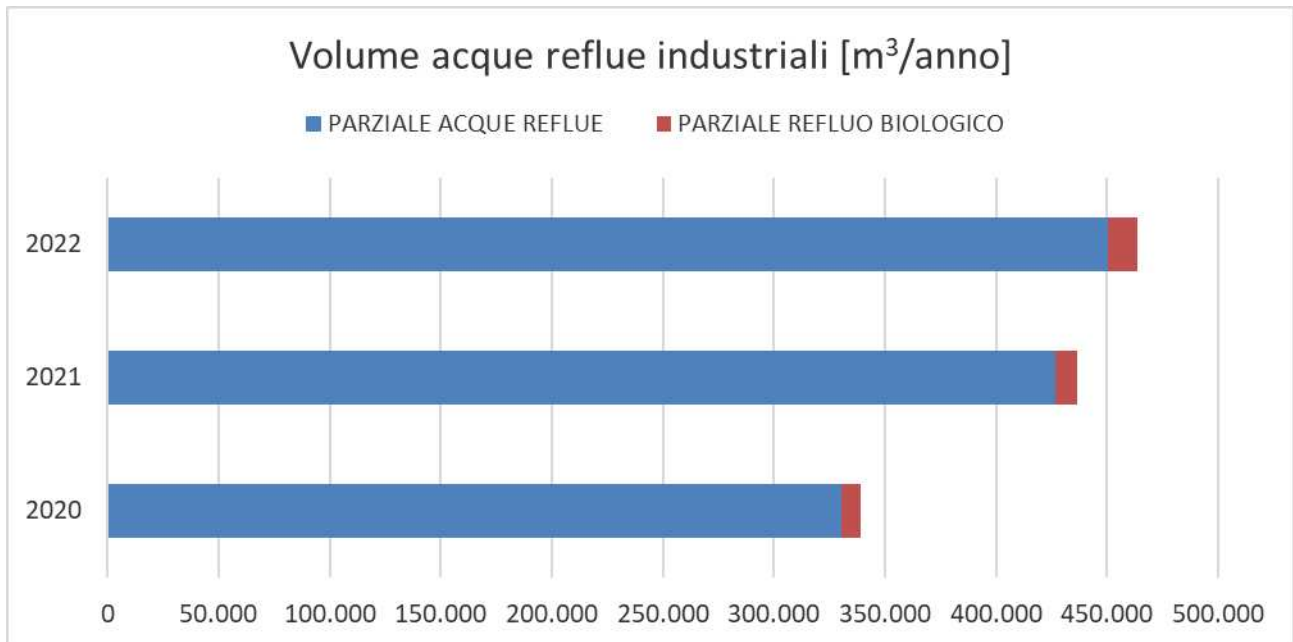
1.4 DEPURAZIONE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SERRAVALLE SESIA

Nel 2022 le Aziende recapitanti al collettore CO.R.D.A.R. VALSESIA sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente e pari a 37.

Le modalità di scarico sono sempre suddivise in: *continuativo, occasionale o emergenziale e scarico proveniente da processi biologici di depurazione*. La tabella seguente riporta le ditte collettate al depuratore e i volumi scaricati nell'ultimo biennio:

DITTE	VOLUMI SCARICATI 2021	VOLUMI SCARICATI 2022	VARIAZIONE
SCARICO CONTINUATIVO			
ARTEX S.P.A.	410.658 m ³	443.685 m³	+8%
ATAP			
AUTOLAV. 2000			
AUTOLAV. SHEHATA EHAB			
AUTOLAV. DONATI			
AUTOLAV. FREGONESE & BASSAN			
AUTOLAV. LABRADOR			
AUTOLAV. MY CAR SERVICE			
ZGL sede PRAY			
ZGL sede SERRAVALLE			
C.F.T.			
CORA			
DEFILIPPI			
GAR-FIN-TEX			
GESSI S.P.A.-PARCO GESSI-			
LANIFICIO EGIDIO FERLA			
LANIFICIO REGGIANI			
LORO PIANA SPA			
MINOX S.P.A.			
NEWFORM S.P.A.			
SUPER 5 CONAD			
NOVACOOP PONZONE			
NOVOTEX			
POMBIA 2000			
RITMONIO			
RIV.MET. S.R.L.			
RUBINETTERIA SAN MARCO			
TESSITURA DI CREVACUORE S.P.A.			
VALSOIA SPA			
B.L.C. DI PAOLO CHIAPPALONI			
ECOTHERM			
SCARICO OCCASIONALE O DI EMERGENZA			
ERMENEGILDO ZEGNA SPA	16.269 m ³	6.742 m³	-58%
F.T.C. SRL			
MANIFATTURA DI PONZONE SPA			
SUCCESSORI REDA SPA			
TONELLA SRL			
VITALE BARBERIS CANONICO SPA			
SCARICO DERIVANTE DA PROCESSI BIOLOGICI DI DEPURAZIONE			
ERMENEGILDO ZEGNA SPA	9.783 m ³	13.371 m³	+37%
F.T.C. SRL			
MANIFATTURA DI PONZONE SPA			
SUCCESSORI REDA SPA			
TONELLA SRL			
VITALE BARBERIS CANONICO SPA			
TOTALE	436.710 m³	463.798 m³	+6%

Nel grafico seguente si riporta l'andamento dei volumi di acque reflue industriali scaricate e depurate nell'ultimo triennio:



La discreta crescita dei volumi rispetto all'anno precedente è legata principalmente ai seguenti fattori:

- incremento dei volumi scaricati dalla Ditta *Tessitura di Crevacuore*, da 52.776 m³ nel 2021 a 69.337 m³ nel 2022;
- ripresa generalizzata delle Aziende dopo l'emergenza sanitaria COVID-19.

La diminuzione del volume di scarico di emergenza è invece legata al fatto che nel 2021 la Ditta *Tonella*, per far fronte ad un problema sul proprio depuratore, aveva deviato maggiori volumi in collettore.

1.4.1 RICAVI DALLA VEICOLAZIONE E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI PROVENIENTI DA SCARICHI CONTINUATIVI, SCARICHI OCCASIONALI O EMERGENZIALI.

A seguito dell'introduzione della Regolazione TICS_I imposta con Delibera 665/2017/R/IDR del 28/09/2017 di ARERA e della conseguente Deliberazione 696/2018 del 14/12/2018 di A.T.O. n. 2 Piemonte, per gli anni 2018 e 2019 era stata imposta un'unica struttura tariffaria per il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali, da applicare su tutto il territorio di A.T.O. n. 2 Piemonte.

Al fine di evitare fenomeni di marcata variabilità rispetto al sistema tariffario previgente, l'art. 21 del titolo IV della Delibera ARERA di cui sopra imponeva il cosiddetto "vincolo sui ricavi", ovvero prescriveva che *"la spesa annua di ciascun utente industriale, a parità di qualità e quantità del refluo scaricato (volume e caratteristiche qualitative), non potesse essere incrementata di un valore superiore al 10% rispetto alla spesa sostenuta con il metodo tariffario previgente"*. L'Autorità d'Ambito, con la successiva Delibera di cui sopra, aveva chiarito che tale vincolo dovesse essere applicato anche per il limite inferiore con il medesimo criterio del -10% annuo.

Ritenendo non imputabili alle Ditte ulteriori costi non preventivati con congrua tempistica e considerata inoltre l'adeguata copertura delle spese sostenute per la veicolazione e depurazione del refluo con la tariffa sinora applicata, il Consiglio di Amministrazione di CO.R.D.A.R. VALSESIA

S.P.A. ha da sempre scelto di applicare la nuova tariffa “a favore d’Utenza”, ovvero limitandosi ad applicare un aumento (cap) minimo rispetto alla tariffa previgente. La diminuzione rispetto alla tariffa previgente, qualora dai calcoli risultasse attuabile, è invece sempre stata applicata con il valore massimo consentito. Si riassume nella tabella seguente quanto adottato nell’ultimo quadriennio:

ANNO	Cap da applicare secondo Tariffa ARERA rispetto alla tariffa previgente	Cap applicato da CO.R.D.A.R. VALSESIA rispetto alla tariffa previgente
2018	-10% ÷ +10%	-10% ÷ +0%
2019	-20% ÷ +20%	-20% ÷ +10%
2020	-30% ÷ +30%	-30% ÷ +10%
2021	-40% ÷ +40%	-40% ÷ +10%

In particolare, non essendo pervenute indicazioni ufficiali da parte di ARERA in riferimento all’applicazione della tariffa degli industriali per l’anno 2021, attenendosi comunque alle indicazioni della nota prot. 2067 del 19/11/2020 trasmessa da A.T.O. n. 2 Piemonte, per l’anno 2021 il vincolo sui ricavi risulterebbe il seguente: la spesa di ciascun utente industriale non può essere incrementata di un valore superiore al 50% e ridotta di un valore inferiore al 50% rispetto alla spesa sostenuta con la tariffa previgente, a parità di qualità e quantità del refluo scaricato.

Il Consiglio di Amministrazione di CO.R.D.A.R. VALSESIA ha dunque approvato il seguente vincolo sui ricavi a favore di utenza: **la spesa di ciascun utente industriale è stata incrementata nella misura massima del 20% e ridotta nella misura massima del 50% rispetto alla spesa sostenuta con la tariffa previgente, a parità di qualità e quantità del refluo scaricato.**

Inoltre, A.T.O. n. 2 Piemonte ha approvato con atto n. 925 del 27/07/2022, comunicato con prot. n. 1345 del 02/08/2022, la proposta dell’aggiornamento degli adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, individuati secondo la metodologia approvata con le Deliberazioni ARERA 580/2019, 235/2020 e 639/2021 e Determina ARERA 1/2022-DSID, indicando i seguenti adeguamenti tariffari:

Cordar Valsesia	2022	2023
Teta	1,058	1,097

Tale proposta è stata approvata da ARERA con Deliberazione n. 439/2022/R/IDR del 20/09/2022. L’adeguamento tariffario individuato per l’anno 2022 è stato quindi applicato in sede di conguaglio di fine anno (IV trimestre 2022) unitamente al vincolo sui ricavi di cui sopra.

ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

I ricavi provenienti dalla depurazione degli scarichi industriali, escludendo le acque reflue industriali provenienti da processi biologici di depurazione, sono risultati pari a **€ 442.659,23**, in crescita del 14% circa rispetto a quelli del 2021, percentuale maggiore rispetto all’incremento dei volumi, grazie all’applicazione degli aumenti tariffari descritti nel capitolo precedente.

Esaminando nel dettaglio, si segnala un aumento del volume scaricato da parte della Ditta *Valsoia* di circa 30.000 m³ a cui è corrisposto però un aumento dei ricavi inferiore in quanto il refluo presentava una buona qualità. Si segnala inoltre che, nonostante la diminuzione dei volumi

scaricati dalla ditta *Loro Piana*, la quale è passata da 44.367 m³ scaricati nel 2021 a 23.551 m³ nel 2022, avendo scaricato un refluo complessivamente di peggiore qualità è passata da 35.827,74 € nel 2021 a 38.513,31 € nel 2022. Si riportano nel seguito le variazioni generali dei ricavi nell'ultimo triennio:

ANNO	RICAVI INDUSTRIALI	
	(€)	variazione annua
2020	326.106,34	-35,73%
2021	389.498,98	+19,44%
2022	442.659,13	+13,65%

La veicolazione e depurazione delle acque di prima pioggia sono state definitivamente escluse da ARERA dalla gestione del servizio idrico integrato e quindi i ricavi corrispondenti, che nel 2022 sono stati pari a **€ 8.524,20**, non sono compresi nei ricavi precedentemente indicati come industriali.

ACQUE REFLUE INDUSTRIALI PROVENIENTI DA PROCESSI BIOLOGICI

Nel 2022 i ricavi derivanti dalla depurazione degli scarichi industriali provenienti da processi biologici sono risultati pari a **€ 212.894,92**, in aumento rispetto all'anno precedente ancora legato all'emergenza sanitaria COVID-19 e grazie anche agli aumenti tariffari applicati; si riportano in seguito le variazioni dei ricavi dell'ultimo quadriennio:

	Acque reflue derivanti da processi biologici (m ³)	Fatturato	Variazione annua
Anno 2020	8.291	159.504,95 €	-32,20%
Anno 2021	9.783	165.199,62 €	+3,50%
Anno 2022	13.371	212.894,92 €	+28,87%

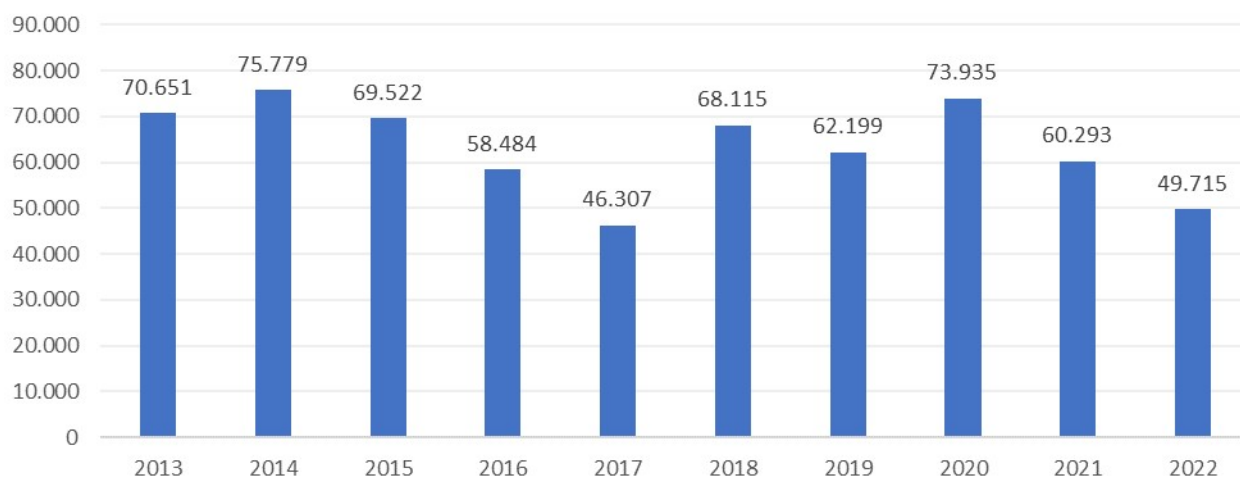
1.5 SMALTIMENTO RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI NON PERICOLOSI PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SERRAVALLE SESIA

Anche nel 2022 l'Azienda ha fornito il servizio di smaltimento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi nelle modalità autorizzate dal provvedimento A.I.A. n° 1861 del 31/07/2015.

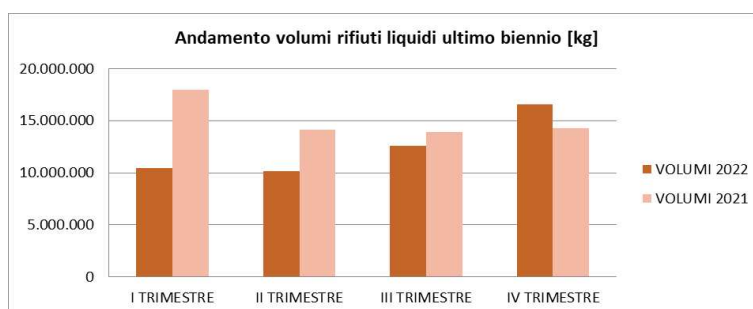
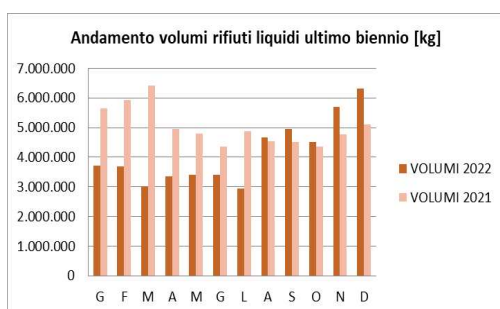
Complessivamente sono stati trattati **49714,87 m³** di rifiuti liquidi speciali non pericolosi; si può affermare che questo servizio è stato influenzato dal prolungato periodo siccitoso protrattosi per tutto l'anno, che ha comportato una netta riduzione dei volumi dei rifiuti liquidi conferiti, in particolare dei percolati di discarica, fortemente influenzati dall'andamento delle precipitazioni (-17,5% rispetto all'anno precedente).

Nel grafico seguente si mostrano i volumi complessivi di rifiuti liquidi smaltiti nell'ultimo decennio:

Volumi rifiuti liquidi smaltiti [t]



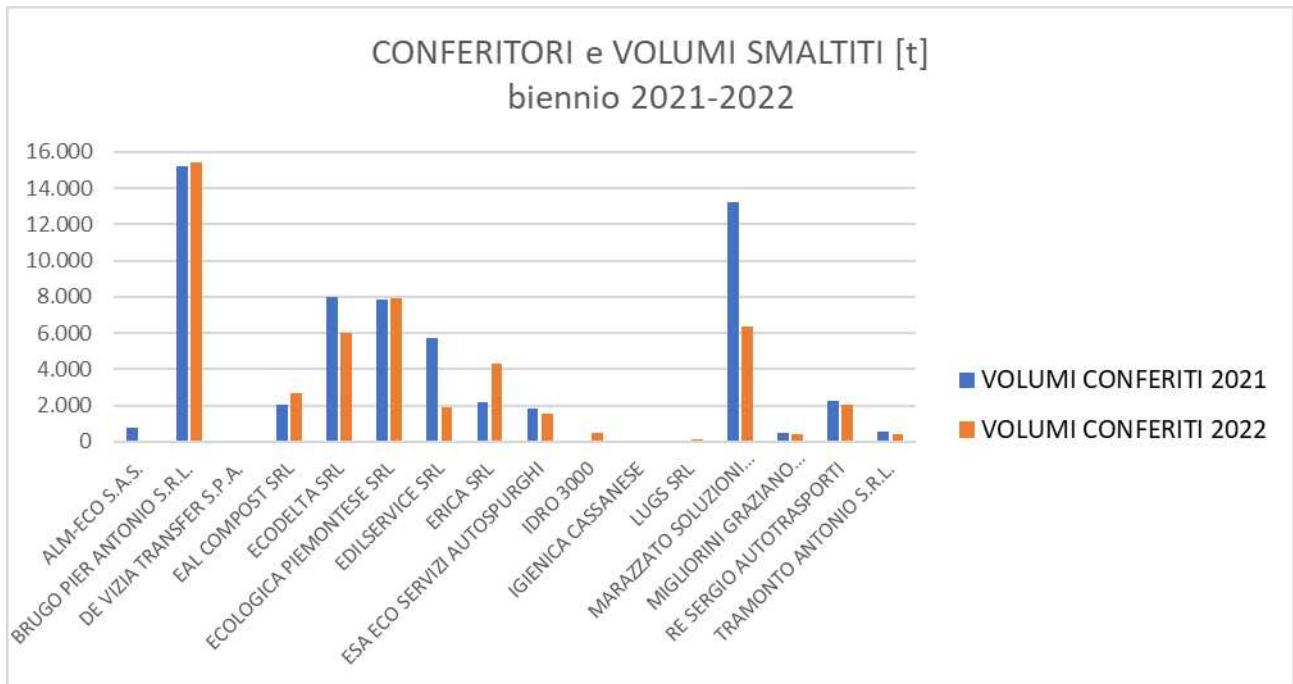
In seguito, si riporta il confronto mensile con l'anno precedente: si osserva un lento e leggero recupero nel corso dell'anno, specie nel secondo semestre.



Nel grafico seguente si osservano invece i principali conferitori nell'anno in esame:

- BRUGO PIER ANTONIO SRL (31% sul totale di volumi);
- ECOLOGICA PIEMONTESE SRL (16% sul totale di volumi);
- MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI SRL (13% sul totale di volumi);
- ECODELTA SRL (12% sul totale di volumi).

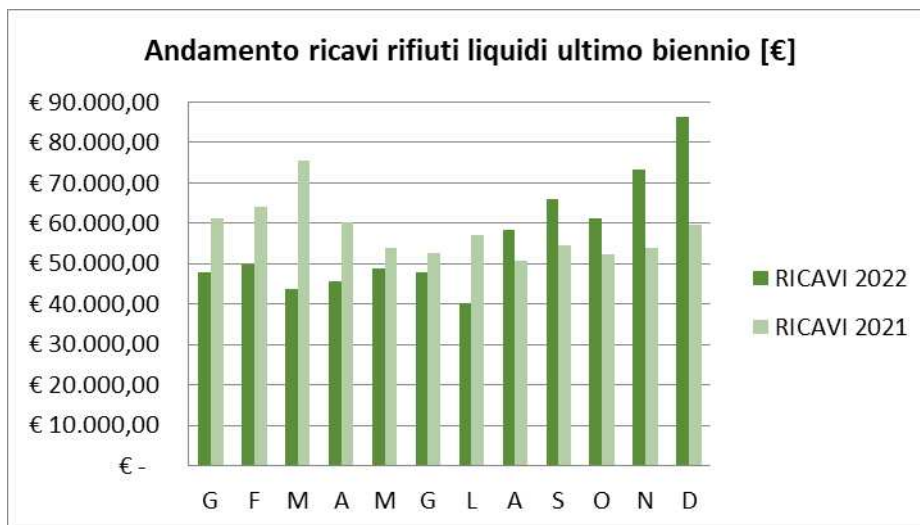
I maggiori decrementi in termini di volumi rispetto all'anno precedente sono attribuibili a EDILSERVICE S.R.L. (-66%) e MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. (-52%), mentre EAL COMPOST ed ERICA hanno aumentato i volumi conferiti di più del 50%.



Nel 2022 i ricavi relativi allo svolgimento dell'attività smaltimento dei rifiuti liquidi si attestano complessivamente pari ad **€ 669.545,89**.

Nella tabella seguente si riporta l'andamento dei ricavi nell'ultimo triennio, mentre nel grafico si evidenziano le variazioni mensili.

ANNO	Fatturato rifiuti liquidi [€]	Variazione anno precedente
2020	804.100,47	+21%
2021	695.837,15	-13%
2022	669.545,89	-4%



L'andamento del fatturato segue quello dei volumi trattati, anche se il decremento registrato è molto più contenuto grazie agli aumenti di prezzo che erano stati applicati per l'anno 2022.

2 GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVI RICAVI

Nell'anno 2022 gli utenti del servizio idrico integrato sono stati complessivamente 31.594 (incluse le 37 utenze del servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali).

I volumi fatturati per il servizio di acquedotto sono stati pari a 1.859.497 m³ (compresi i volumi stimati da utenze a forfait), per il servizio di fognatura 2.149.299,76 m³ e per il servizio di depurazione 2.136.565,76 m³. Nel servizio fognatura e depurazione sono compresi i volumi dei reflui industriali (mc. Dep. 463.807,76 e mc. Fogna 463.807,76).

SERVIZIO ACQUEDOTTO		
Volume fatturato	m ³ /anno	1.859.497
Numero totale utenti		29.245
Numero utenti domestici		27.301
Numero utenze a contatore ¹		21.747
Numero utenze a forfait ² (ancora sprovviste di contatore)		510
Consumo a contatore	m ³ /anno	1.822.267
Dotazione idrica giornaliera media per utente su base annua (calcolato dal volume fatturato)	l/ut/giorno	174

Relativamente all'erogazione idrica (acquedotto) e al servizio di fognatura e depurazione (escluso il servizio di fognatura e depurazione dei reflui industriali), si riepilogano i volumi complessivi, suddivisi per Comune:

AAnnoSII		2022	2022	2022
Comune	MC H2O	MC. H2O	MC FGN	MC DEP
AILOCHE		10.155	11.399	11.399
ALAGNA V. FRAZ. RIVA VALDOBBIÀ		40.073	30.094	30.094
ALAGNA VALSESIA		49.381	50.781	50.781
ALTO SERMENZA FRAZ. RIMA		11.819	10.073	10.073
ALTO SERMENZA FRAZ. RIMASCO		17.756	11.106	11.106
BALMUCCIA		7.816	6.493	6.493
BOCCIOLETO		12.487	9.655	9.655
CAPRILE		13.930	9.888	9.888
CELLIO con BREIA FRAZ. BREIA		4.517	13.338	13.338
CELLIO con BREIA FRAZ. CELLIO		26.455	27.827	27.827
CERVATTO		5.238	3.949	3.949
COGGIOLA		72.721	72.535	72.535
CRAVAGLIANA		12.364	16.195	16.195
CREVACUORE		85.734	78.040	78.040
FOBELLO		13.006	11.791	11.791
GUARDABOSONE		15.556	13.976	13.976

¹ utenze a contatore = numero contatori

² utenze a forfait = numero allacci idrici privi di contatore

MOLLIA		17.456	14.581	14.581
PILA		13.942	12.314	12.314
PIODE		27.581	15.880	15.880
PORTULA		4.875	37.942	37.942
POSTUA		6.949	22.973	22.973
PRAY		102.091	92.886	92.886
QUARONA		202.545	186.061	186.061
RIMELLA		6.619	8.333	8.333
ROSSA		13.358	10.733	10.733
SCOPA		28.648	25.031	25.031
SCOPELLO		44.548	44.915	44.915
SERRAVALLE SESIA		271.341	239.483	226.749
VALDILANA		184.691	139.351	139.351
VALDUGGIA		101.005	63.213	63.213
VARALLO		419.071	381.300	381.300
VARALLO FRAZ. SABBIA		5.211	3.458	3.458
VOCCA		10.558	9.898	9.898
Totale		1.859.497	1.685.492	1.672.758

Per quanto concerne le utenze sprovviste di contatore (utenze a forfait), viene stimato un volume di consumo idrico pari a 73 m³/anno per utenza.

2.1 RICAVI DAL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nell'anno 2022 i ricavi derivanti dal servizio idrico integrato sono stati pari a € 5.608.481,38 (di cui € 4.577.720,10 derivanti dalla tariffa relativa al servizio di acquedotto, fognatura e depurazione civile, € 9.322,02 per conguaglio rettifiche letture anni precedenti, € 89.970,85 per quota a copertura dei costi relativi alle agevolazioni tariffarie, € 8.000,00 quale quota di depurazione fraz. Vintebbio riconosciuta dal Comune di Serravalle Sesia, € 99.912,23 quota di collettamento e depurazione per le frazioni Guardella e Aranco di Borgosesia riconosciuta da S.I.I. S.p.A. a seguito della convenzione sottoscritta in data 14/06/2016, € 17.500,00 corrispettivo sorgente Cravoso Comune di Crevacuore riconosciuto dal S.I.I. S.p.a. a seguito della convenzione sottoscritta in data 15/05/2016 rep. 758, € 1.544,15 quota di depurazione Comune di Valdilana - territorio fraz. Vallemosso - riconosciuta da CO.R.D.A.R. S.p.a. di Biella a seguito della convenzione sottoscritta in data 21/06/2016, € 149.957,88 quota del servizio di perdite occulte, € 442.659,23 quota di veicolazione e depurazione delle acque reflue industriali e € 212.894,92 quota di acque reflue industriali provenienti da processi biologici).

Le tariffe per l'anno 2022 sono state applicate secondo quanto contenuto nell'Atto n. 825 del 04 febbraio 2021, con il quale l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n.2 Biellese Vercellese Casalese ha disposto quanto approvato da ARERA con Deliberazione n. 457/2020/R/IDR del 10/11/2020; per l'annualità 2021 in particolare è stato applicato un aumento tariffario del 2% rispetto all'annualità 2020 (moltiplicatore tariffario teta =1,20).

Le tariffe per l'anno 2022 sono state aggiornate in seguito a quanto approvato da ARERA Deliberazione n. 439/2022/R/IDR del 20/09/2022; è stato applicato un aumento tariffario del 3,73 % rispetto all'annualità 2021 (moltiplicatore tariffario $teta = 1,058$).

L'Autorità d'Ambito ha definito con deliberazioni nr. 193 del 04/04/2007 e nr. 204 del 23/07/2007 le modalità applicative per le agevolazioni tariffarie relative al servizio idrico integrato a favore dei Comuni siti in zone montane, è stato applicato uno sconto tariffario del 40% per i Comuni in alta marginalità e del 20% per i Comuni in media marginalità. I Comuni interessati sono: Ailoche, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Cellio con Breia, Caprile, Cervatto, Coggiola, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Alto Sermenza, Rimella, Rossa, Varallo Fraz. Sabbia e Vocca. La quota a conguaglio da percepire, a copertura dei costi relativi alle agevolazioni tariffarie, è pari a € 89.970,85.

Il Comune di Serravalle Sesia ha stabilito, anche per l'anno 2022, di riconoscere a CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. € 8.000,00 quale indennizzo relativo al mancato introito della quota di depurazione della Frazione Vintebbio (la mancata fatturazione alle utenze domestiche residenti del servizio di depurazione è da intendersi quale compensazione dovuta alla presenza sul territorio dell'impianto di depurazione consortile).

Prosegue la convenzione tra CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. e S.I.I. S.p.A. relativamente al servizio di collettamento e depurazione nelle frazioni di Aranco e Guardella del Comune di Borgosesia (VC). Continua anche la convenzione tra CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. e S.I.I. S.p.A. per il trasporto e la potabilizzazione, da parte di S.I.I. S.p.A., dell'acqua proveniente dalla sorgente Cravoso, gestita da CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A., al serbatoio a servizio del Comune di Crevacuore. Tale convenzione definisce anche che il maggior apporto della sorgente Cravoso rispetto alla necessità idropotabili del Comune di Crevacuore, verrà utilizzata da S.I.I. S.p.a. con la corresponsione di una quota fissa annua di accesso al servizio par a € 17.500,00 a favore di CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

Prosegue la convenzione tra CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. e CORDAR S.p.A. Biella Servizi relativamente al servizio di fognatura e depurazione nella Fraz. Valle Mosso del Comune di Valdilana per i rami di competenza di CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

Durante il 2022, come per l'annualità 2021, non sono stati erogati i bonus sociali idrici agli utenti domestici residenti economicamente disagiati.

ARERA ha stabilito un nuovo metodo di riconoscimento automatico per gli utenti, diretti ed indiretti; tale metodo automatico, che si basa sulle dichiarazioni DSU annuali presentate dalle famiglie all'INPS, dovrebbe entrare in vigore nel corso dell'anno 2023 in base a nuove procedure operative; le liste dei nuclei familiari beneficiari del bonus verranno rese disponibili tramite il portale cloud di Acquirente Unico (SII); in seguito a tale effettiva disponibilità i bonus idrici 2021 e 2022 saranno probabilmente erogati in un'unica soluzione tramite assegno postale una tantum.

Con decorrenza 01/01/2022 la fatturazione dei consumi relativamente alla quota variabile di acquedotto per le utenze domestiche residenti, è effettuata mediante il metodo pro-capite come richiesto dalla Delibera TICS1 di ARERA, inoltre mediante il nuovo gestionale GRIDWAY la fatturazione periodica è effettuata con la metodologia pro-die in allineamento alle logiche di calcolo per periodo effettivo di consumo.

Prosegue l'attività di installazione dei contatori per le utenze ancora sprovviste ("forfait").

La migrazione definitiva del Gestionale aziendale su piattaforma orientata specificatamente al Servizio idrico integrato (GRIDWAY) si è conclusa in occasione del primo ciclo di fatturazione

relativo ai consumi dell'annualità 2022, permettendo così un allineamento anche alla nuova Delibera 609/2021/R/idr di ARERA contenente le integrazioni al TIMSII.

3 ALTRI COSTI DI GESTIONE

3.1. PERSONALE

La spesa complessiva rispetto all'anno precedente è leggermente diminuita, (anno 2021 € 1.606.594,15), attestandosi ad € **1.558.052,89**. Tale fattore è dovuto alla diminuzione del personale, più nello specifico: a seguito del pensionamento del Responsabile Laboratorio Acque potabili si è proceduto all'unificazione dei due laboratori con un unico Responsabile; l'addetto alla manutenzione impianti tecnologici complessi che ha dato le dimissioni, alla data del 31/12/2022 non è ancora stato sostituito.

La realizzazione di investimenti e il coordinamento dei lavori svolto da personale interno hanno permesso la riduzione delle spese tecniche ed un maggiore controllo sulla rispondenza dei lavori eseguiti rispetto ai progetti predisposti.

La capitalizzazione dei costi del personale utilizzato ammonta ad un totale di € **83.482,26** nell'anno 2022.

La tabella seguente mostra la composizione del personale CO.R.D.A.R. Valsesia al 31/12/2022:

LIVELLO	Dipendenti in forza al 31/12/2022	MANSIONE
2	1	Addetto manutenzione interna
2	2	Letturista
2	2	Addetto manutenzione esterna
2	1	Impiegata Amministrativa part-time
3	2	Impiegata Amministrativa
3	1	Addetto manutenzione interna
3	4	Addetti manutenzione esterna
4	1	Impiegata tecnica
4	2	Impiegato Amministrativo
4	1	Analista Laboratorio
4	1	Addetto analisi e controllo acque reflue e potabili
4	1	Impiegato tecnico amministrativo
6	1	Impiegato tecnico
6	1	Impiegato tecnico amministrativo

6	2	Impiegata Amministrativa
7	1	Impiegata tecnica
7	1	Responsabile Laboratorio acque reflue e potabili
8	1	Responsabile Manutenzione esterna
8	1	Responsabile acquisti
Q	1	Responsabile Manutenzione Interna
Dirigente	1	Direttore Generale
TOTALE	29	

Il Personale dipendente in servizio al 31/12/2022 è pari 29 a unità.

3.2 ENERGIA ELETTRICA

La spesa per l'approvvigionamento di energia elettrica nel 2022 è stata complessivamente di **€ 1.427.086,45**. Il confronto con l'anno precedente (spesa 2021 pari a € 488.960,74) registra un **incremento di € 938.125,71, pari al 192%**.

Anche per l'anno 2022 il fornitore in regime di libero mercato è stata la società IREN S.p.a., che ha in carico la fornitura energetica sia dell'impianto che dei punti di presa a servizio dei siti collocati sul territorio gestito.

La spesa complessiva è ripartita in due centri di costo:

- a) l'impianto di depurazione di Serravalle Sesia;
- b) siti collocati sul territorio di competenza a servizio delle apparecchiature di potabilizzazione, approvvigionamento idrico e depurazione.

Come evidenziato nelle successive tabelle riepilogative dei consumi energetici legate al totale dei siti gestiti, il consistente aumento di spesa non è stato dettato in maniera significativa dall'aumento del consumo energetico – che si è mantenuto comunque contenuto - per le prolungate condizioni atmosferiche di scarse precipitazioni che si sono verificate nel corso dell'anno in questione e che hanno determinato un impiego straordinario delle apparecchiature elettromeccaniche (vedi pompe di rilancio) per garantire la continuità del servizio idrico a fronte della prolungata situazione di emergenza idrica, a discapito della ottimizzazione energetica; ma tale variazione di spesa è stata determinata in maniera esclusiva dall'aumento del prezzo di fornitura della componente energetica, con il costo unitario (€/kWh) che è passato da un valore medio di 0,14 a 0,37, con un aumento del costo medio di c.a. +160% . La variazione al rialzo evidenziata nei costi di fornitura e l'incertezza generale nella dinamica dei prezzi ha comportato necessariamente una revisione di chiusura del bilancio per l'anno 2022 caratterizzata da un netto incremento della relativa spesa, indicata – in via previsionale - pari a € 2.000.000.

La chiusura a bilancio con un importo di spesa inferiore (come indicato a inizio paragrafo) è stata possibile anche grazie agli interventi tecnici di ottimizzazione energetica effettuati dal personale

incaricato nella gestione degli impianti, che si sono focalizzati in particolar modo sulle sezioni più energivore.

a) Impianto di depurazione di Serravalle Sesia:

La spesa complessiva per l'anno 2022 è stata di **€ 549.908,09**. Il confronto con l'anno precedente (spesa 2021 pari a € 221.499,63) registra un **incremento di € 328.408,46** (pari a + **148 %**).

Nonostante le condizioni atmosferiche di scarse precipitazioni che si sono verificate nel corso dell'anno in questione - e che hanno determinato complessivamente un refluo in arrivo all'impianto qualitativamente più concentrato e quindi con un maggiore carico organico da trattare - si evidenzia un decremento del 5,8 % nel prelievo di energia elettrica, grazie al ruolo svolto dagli interventi di ottimizzazione energetica nella gestione della sezione di ossidazione dell'impianto (che rappresenta la parte più energivora sul totale dei consumi) ultimati lo scorso anno.

	Consumo kWh	Andamento consumo %	Imponibile spesa complessiva €	Costo medio fornitura c€/kWh	Variazione costo medio %
Anno 2017	1.885.375	+3,1%	258.644,98	13,72	-9,4%
Anno 2018	1.913.222	+1,5%	275.536,29	14,40	+4,95%
Anno 2019	1.670.447	-12,7%	266.571,85	15,96	+10,8%
Anno 2020	1.543.921	-7,6 %	247.025,26	15,99	+0,19%
Anno 2021	1.625.488	+5 %	221.499,63	13,6	-15 %
Anno 2022	1.531.791	-5,8%	549.908,09	35,9	+164%

b) Siti esterni Servizio Idrico Integrato:

Anche per quanto riguarda i siti esterni il contratto di fornitura per l'anno 2022 è stato aggiornato e rinnovato con IREN S.p.a. La spesa complessiva per l'anno 2022 è stata di **€ 877.178,36**.

Il confronto con l'anno precedente (spesa 2021 pari a € 267.461,11) registra un **incremento complessivo di € 609.717,25 (+ 228 %)**.

Si riporta qui di seguito l'andamento del principale sito "Piancone":

	Consumo kWh	Andamento consumo %	Imponibile spesa complessiva	Costo medio fornitura c€/kWh	Variazione costo medio %
Anno 2017	521.947	+2,5%	67.612,87	12,95	-15,55%
Anno 2018	442.712	-15%	64.894,26	14,66	13,22%
Anno 2019	371.815	-16%	62.322,46	16,76	14,3%
Anno 2020	436.746	+ 17,5%	72.313,07	16,56	-1,2%
Anno 2021	626.818	+ 30%	88.804,79	14,2	-14,2%
Anno 2022	835.134	+33%	310.614,66	37,2	+162%

I rimanenti punti di prelievo dislocati sul territorio hanno segnato un consumo di **1.466.523 kWh**. Di seguito si propone una tabella riepilogativa del rapporto consumo/spesa riferita ai rimanenti punti di prelievo esterni.

	Consumo kWh	Andamento consumo %	Imponibile spesa complessiva €	Costo medio fornitura c€/kWh	Variazione costo medio %
Anno 2017	1.170.613	+7,1%	214.558,71	18,33	-14,06%
Anno 2018	1.242.063	+6,1%	220.988,07	17,79	-3,03%
Anno 2019	1.376.494	+10,8%	252.448,27	18,34	+3,09%
Anno 2020	1.201.830	-12,7%	235.978,88	19,63	+7,03%
Anno 2021	1.157.823	-3,7 %	178.656,32	15,43	-21,4%
Anno 2022	1.466.523	+27%	566.563,70	38,63	+150%

L'ultima tabella - che raggruppa i dati complessivi relativi agli impianti di nostra gestione (impianto di depurazione + siti esterni) - evidenzia quindi – a fronte di un aumento complessivo del consumo energetico comunque contenuto al 12,4% - un incremento spropositato della spesa complessivamente sostenuta per la fornitura elettrica (pari a + 192%, come indicato a inizio paragrafo), con un aumento del costo medio di fornitura pari a circa il 160% rispetto allo scorso anno.

	Consumo complessivo kWh	Spesa complessiva €	Andamento consumo %	Costo medio complessivo c€/kWh	Variazione costo medio %
Anno 2017	3.577.935	540.816,56	+4,2%	15,11	-11,8%
Anno 2018	3.597.997	561.418,62	+0,5%	15,60	3,3%
Anno 2019	3.420.654	581.342,58	-5%	17,00	+ 8,97 %
Anno 2020	3.182.497	555.317,21	- 7%	17,45	+ 2,6%
Anno 2021	3.410.129	488.960,74	+6,7%	14,34	-18 %
Anno 2022	3.833.448	1.427.086,45	+12,4%	37,2	+159,4%

4 RIEPILOGO VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi della Società derivano dal Servizio Idrico Integrato e dalle altre Attività Idriche (smaltimento dei rifiuti speciali, prestazioni verso terzi) e sono ripartiti come segue:

RICAVI DAL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		
<i>RICAVI: acquedotto fognatura e depurazione civile (incluse quota di depurazione fraz. Vintebbio riconosciuta dal Comune di Serravalle Sesia, e quota a copertura dei costi relativi alle agevolazioni tariffarie)</i>	4.674.690,95	88,57%
<i>CONGUAGLIO RETTIFICHE LETTURE ANNI PRECEDENTI (acquedotto, fognatura e depurazione civile)</i>	9.322,02	
<i>RICAVI: perdite occulte</i>	149.957,88	
<i>RICAVI: fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)</i>	118.956,38	
<i>RICAVI UTENTI INDUSTRIALI (fognatura e depurazione industriale)</i>	655.554,15	
ALTRE ATTIVITA' IDRICHE		
<i>RICAVI DA SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</i>	669.545,89	10,57%
<i>ACQUE DI PRIMA PIOGGIA</i>	8.524,20	0,14%
<i>RICAVI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI</i>	45.347,66	0,72%
TOTALE	6.331.899.13	100%

I ricavi da prestazioni di servizi verso terzi nell'anno 2022 sono stati pari a **€ 45.347,66=** di cui: euro 850,00 da vendita rottami, € 7.417,24 derivanti dalla realizzazione di allacci alla rete idrica e fognaria, € 12.550,00 derivanti da formalità amministrative (omologhe e spese amministrative di gestione Società Acquedueo Scarl), € 3.291,90 per analisi svolte dal laboratorio interno per terzi, € 721,62 per lavori presso utenze e terzi del Servizio Idrico Integrato ed € 20.516,90 per servizi accessori (stipula nuovi contratti, spese di voltura, diritti di chiamata, installazione contatori).

5 NUOVI INVESTIMENTI

Il Piano Stralcio Triennale 2020/2023 approvato dall'Autorità d'Ambito nr. 2 riporta anno per anno l'ammontare delle opere dei lavori da eseguirsi e le azioni di carattere generale (attività di ingegneria, consulenza amministrativa e attrezzature). Nell'anno 2022 sono stati eseguiti complessivamente interventi per un totale di € **2.628.633,25** al lordo dei contributi di cui € **2.388.096,16** per lavori ultimati al 31/12/2022 e € **240.567,09**

per lavori in corso, competenza anno 2022.

Alcuni interventi sono stati in parte finanziati, oltre che con la tariffa del Servizio idrico Integrato, da Fonti Pubbliche. Nell'anno 2022 sono state imputate a cespitate opere che hanno ricevuto l'assegnazione di finanziamenti/contributi/risarcimenti pari a € **40.000,00**, inoltre sono stati erogati, nel corso dell'anno, finanziamenti/contributi/risarcimenti pari a € **994.009,09** e precisamente:

1. € **186.884,92 saldo** (contributo, Cod. VC_A16_710_20_020, erogato dalla R.P., eventi alluvionali 02-03 ottobre 2020)
 - SISTEMAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE D'ACQUA IN COMUNE DI CRAVAGLIANA. LOC. GRASSURA, VOJ, BARACCONA E MEULA, DANNEGGIATI DALL'ALLUVIONE 2020, € **172.190,84, CESPITE ANNO 2022**
 - EVENTI ALLUVIONALI 02-03 OTTOBRE 2020, OPERE DI SOMMA URGENZA RELATIVE ALLA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI DEL COMUNE DI CRAVAGLIANA, DELLE FRAZIONI GRASSURA, NOSUGGIO, MOLINO, VOJ, BARACCONA, SASSELLO E ORDOVRAGO, € **11.580,96, LAVORI ULTIMATI ANNO 2020, CESPITE 5718;**
 - EVENTI ALLUVIONALI 02-03 OTTOBRE 2020, OPERE DI SOMMA URGENZA RELATIVE ALLA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI DEL COMUNE DI CRAVAGLIANA, DELLE FRAZIONI GRASSURA, NOSUGGIO, MOLINO, VOJ, SASSELLO E ORDOVRAGO, € **3.113,12, LAVORI ULTIMATI ANNO 2020 CESPITE 5712;**
2. € **100.000,00 saldo** (contributo erogato dall'Unione Montana Valsesia)
 - COMPLETAMENTO COLLEGAMENTO FOGNARIO DI FRAZIONE DOCCIO COMUNE DI QUARONA COLLETTORE CONSORTILE ESISTENTE 3° LOTTO
3. € **108.500,00 saldo** (contributo stanziato dall'Unione Montana Valsesia)
 - ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO A SERVIZIO DEI COMUNI DI BOCCIOLETO E ROSSA
4. € **146.787,95 saldo** (contributo, Cod. BI_A16_622_19_10000, erogato dalla R.P.)
 - EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2019, INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE DEL SII IN COMUNE DI GUARDABOSONE LOC. CAMUSSO, PORTULA LOC. GILA, COGGIOLA LOC. CASE CHIETTI E FRAZ. FERVAZZO E RIVO'.
5. € **44.246,02 saldo** (contributo, Cod. BI_A16_710_20_055, erogato dalla R.P.)
 - EVENTI ALLUVIONALI 02-03 OTTOBRE 2020, INTERVENTI DI RIPRISTINO OPERE DEL S.I.I. NEL COMUNE DI PORTULA FRAZ. ALLERA
6. € **40.000,00 contributo totale** (contributo, Cod. VC_A16_622_19_7, erogato dalla R.P.)
 - EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2019, OPERE DI SOMMA URGENZA INTERVENTI DI RIPRISTINO OPERE DI PRESA ALPE MAZZUCCO IN COMUNE DI SCOPELLO.
7. € **924,68 contributo totale** (contributo, Cod. VC_A16_20_031, erogato dalla R.P.)
 - EVENTI ALLUVIONALI 02-03 OTTOBRE 2020, OPERE DI SOMMA URGENZA INTERVENTI DI RIPRISTINO DEL S.I.I. NEL COMUNE DI CELLIO CON BREIA FRAZIONE CERETO
8. € **14.075,32 contributo totale** (contributo, Cod. VC_A16_710_20_031, erogato dalla R.P.)
 - EVENTI ALLUVIONALI 02-03 OTTOBRE 2020, OPERE DI SOMMA URGENZA RELATIVE AL RIPRISTINO FUNZIONALITA' TRATTO COLLETTORE CONSORTILE ATTRAVERAMENTO RIO RIASCA FRAZIONE CERIEI COMUNE DI VALDILANA
9. € **43.400,00 contributo totale** (contributo stanziato dalla dall'Unione Montana Valsesia)
 - SOSTITUZIONE TUBAZIONE IMPIANTO IDRICO DELLA FRAZIONE TETTO NUOVO LOC. SAN MARCO (INTERVENTO A) E SOSTITUZIONE TRATTO DI TUBAZIONE IMPIANTO IDRICO E FOGNARIO IN CENTRO PAESE (INTERVENTO B) COMUNE DI BOCCIOLETO

10. **€ 75.000,00 contributo totale** (contributo stanziato dalla dall'Unione Montana Valsesia)
ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI ADDUZIONE DELL'ACQUA POTABILE DALLA VASCA DI RONCALE AL SERBATOIO DI BONDA COMUNE DI BALMUCCIA.
11. **€ 33.000,00 saldo** (contributo, Cod. VC_A16_622_19_8, erogato dalla R.P.) **EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2019**
- *NUOVA GRIGLIA GROSSOLANA INGRESSO PRESSO IMPIANTO CONSORTILE € 7.362,09;*
 - *NUOVA POMPA DI SOLLEVAMENTO PRESSO IMPIANTO CONSORTILE € 15.468,57;*
 - *RIPRISTINO CONDOTTA DI SCARICO DEL TROPPO PIENO, SERBATOIO DI ACCUMULO IN FRAZIONE CAMASCO COMUNE DI VARALLO € 5.881,21;*
 - *OPERE DI COMPLETAMENTARI SU GRIGLIA INGRESSO IMPIANTO CONSORTILE € 4.288,13;*
12. **€ 14.107,38 contributo totale** (contributo, Cod. VC_A16_710_20_025, erogati dalla R.P.)
- *EVENTI ALLUVIONALI 02-03- OTTOBRE 2020 – OPERE DI SOMMA URGENZA DANNEGGIAMENTO STAZIONE DI SOLLEVAMENTO E CONDOTTA FOGNARIA IN LOC. BALANGERA COMUNE DI VARALLO*
13. **€ 33.079,94 contributo totale** (contributo, Cod. VC_A16_710_20_025, erogati dalla R.P.)
- *EVENTI ALLUVIONALI 02-03- OTTOBRE 2020 – INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO RETE FOGNARIA A SERVIZIO DEL COMUNE DI PILA*
14. **€ 25.000,00 contributo totale** (contributo stanziato dall' Unione Montana Valsesia)
- *REALIZZAZIONE DI PIEZOMETRO DI MONITORAGGIO IN COMUNE DI ALAGNA E PIODE.*
15. **€ 50.000,00 contributo totale** (contributo stanziato dalla R.P., eventi alluvionali 02-03 ottobre 2020)
- *EVENTO ALLUVIONALE OTTOBRE 2020 - INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO A SERVIZIO DEL COMUNE DI PILA.*
16. **€ 21.000,00 acconto su lavori in corso** (contributo stanziato dall' Unione Montana Valsesia)
- *REALIZZAZIONE NUOVA CAPTAZIONE A SERVIZIO DELLA FRAZIONE ERBARETI DI SABBIA IN COMUNE DI VARALLO E RELATIVA RETE IDRICA DI ADDUZIONE COMPLETAMENTO DELL'ACQUEDOTTO IN LOC. PIANACCIA IN COMUNE DI MOLLIA*
17. **€ 18.000,00 acconto su lavori in corso** (contributo stanziato dall' Unione Montana Valsesia)
- *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CONDOTTE FOGNARIE REGIONE VISELLA QUARONA.*
18. **€ 15.133,01 contributo** relativo ai costi dei lavori di ripristino funzionalità della Stazione di sollevamento di Crevacuore, stipulata una convenzione, rep. 29 del 10/06/2022 con la ditta C.F.T. di Pray., ditta che usufruisce del servizio di fognatura.
19. **€ 24.869,87, contributo allaccio utenti del Servizio idrico integrato.**

INTERVENTI CONCLUSI NELL'ANNO 2022

ATTIVITA'	OPERE TERMINATE : ESEGUITE ANNO 2022	ANNI PREGRESSI	ANNO 2022	PERSONALE/ CONSULENTI (solo 2022)	CESPITE (importo d'acquisto)	CONTRIBUTO CONCESSO	RISARCIMENTO SINISTRO REALE ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO RENDICONSTATO E EROGATO	DIRITTO SUPERFICE/ TERRENI	CESPITE (A-B-C)
ACQUEDOTTO	Realizzazione opere di derivazione d'acqua a servizio dei Comuni di VOCCA	1.234,690	35.073,69	1.764,89	38.073,27				1,98	38.071,29
ACQUEDOTTO	Realizzazione opere di derivazione d'acqua a servizio dei Comuni di VARALLO	429,31	12.215,24	613,67	13.258,22				17,65	13.240,57
ACQUEDOTTO SERBATOIO	Sistemazione delle opere di distemazione d'acqua Comune di CRAVAGLIANA loc. Grassura, Voi Baraccone e Meula, danneggiati dall'alluvione Ottobre 2020 - Contributo Intervento VC_A16_710_20_020	54.274,00	1.693,35		55.967,35			55.022,11		945,24
ACQUEDOTTO CONDOTTE	Sistemazione delle opere di distemazione d'acqua Comune di CRAVAGLIANA loc. Grassura, Voi Baraccone e Meula, danneggiati dall'alluvione Ottobre 2020 - Contributo Intervento VC_A16_710_20_020	115.574,96	3.606,65		119.181,61			117.168,73		2.012,88
DEPURAZIONE	Eventi alluvionali Ottobre 2020 - interventi di ripristino opere del S.I.I. nel Comune di PRAY , messa in sicurezza impianto di depurazione loc. Pianceri	6.201,25	51.233,75	2.825,10	60.260,10					60.260,10
FOGNATURA	Completamento collegamento fognario di frazione Doccio Comune QUARONA al collettore consortile esistente lotto 3	85.778,17	15.783,99	5.314,96	106.877,12			100.000,00		6.877,12
FOGNATURA	Estensione rete fognaria comunale in loc. Naula SERRAVALLE SESIA		23.358,35	3.438,29	26.796,64					26.796,64
ACQUEDOTTO	Rifacimento rete idrica loc. Balma RIVA VALDOBBIÀ COMUNE ALAGNA	12.481,00	50.498,80	3.262,38	66.242,18				739,16	65.503,02
ACQUEDOTTO	Manutenzione straordinaria della rete idrica di distribuzione presso via alla Sesia SERRAVALLE SESIA	19.697,85	173.850,02	9.767,33	203.315,20					203.315,20
FOGNATURA	Sistemazione rete fognaria in frazione Failungo PILA		1.736,69	203,58	1.940,27					1.940,27
FOGNATURA	Sistemazione tratto di rete fognaria e pozzetto ispezione fognatura BOCCIOLETO		1.407,92	169,65	1.577,57					1.577,57
DEPURAZIONE	Intervento di sistemazione depuratore in frazione Arva CELLIO CON BREIA		23.850,00	3.560,03	27.410,03					27.410,03
ACQUEDOTTO	Sostituzione tratto di rete idrica loc. Crabia CELLIO CON BREIA		4.799,83	716,46	5.516,29					5.516,29
FOGNATURA	Rifacimento tratto fognario in via Fiume VARALLO		13.148,90	1.962,70	15.111,60					15.111,60
ACQUEDOTTO	Rifacimento tratto di rete idrica loc. Solivo VALDUGGIA		14.461,99	2.158,70	16.620,69					16.620,69
ACQUEDOTTO	Rifacimento manto di copertura sul tetto del locale pozzi fraz. Roccapietra VARALLO		28.098,42	1.865,20	29.963,62					29.963,62
FOGNATURA	Sistemazione rete fognaria in frazione fucine POSTUA		10.751,53	407,16	11.158,69					11.158,69
ACQUEDOTTO	Sostituzione tratto di rete di distribuzione in loc. Capoluogo ALAGNA		5.549,90	339,30	5.889,20					5.889,20
ACQUEDOTTO	Manutenzione straordinaria ACQUEDOTTO Comune di PILA CAPOLUOGO III LOTTO		18.537,84	2.588,98	21.126,82					21.126,82
FOGNATURA	Manutenzione straordinaria FOGNATURA Comune di PILA CAPOLUOGO III LOTTO		27.806,77	3.883,47	31.690,24					31.690,24
ACQUEDOTTO	Manutenzione straordinaria rete idrica vicolo Givetta, via G. Mazzone, via Nusella e corso B. Buoizzi Comune di SERRAVALLE SESIA		66.775,41	3.381,54	70.156,95					70.156,95
ACQUEDOTTO	Galleria CRAVILOLO - Opere di adeguamento ai sensi del D.Lgs 81/2008 s.m.i. COMUNE DI VALDILANA	24.488,60	3.120,00	2.682,94	30.291,54					30.291,54
	TOTALE PARZIALE	€ 320.159,83	€ 587.359,04	€ 50.906,33	€ 958.425,20	€ -	€ -	€ 272.190,84	€ 758,79	€ 685.475,57

INTERVENTI CONCLUSI NELL'ANNO 2022

	OPERE TERMINATE : ESEGUITE ANNO 2021	ANNI PREGRESSI	ANNO 2022	PERSONALE/ CONSULENTI (solo 2022)	CESPITE (importo d'acquisto)	CONTRIBUTO CONCESSO	RISARCIMENTO SINISTRO REALE ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO RENDICONTATO E EROGATO	DIRITTO SUPERFICE/ TERRENI	CESPITE (A-B)
	RIPORTO	€ 320.159,83	€ 587.359,04	€ 50.906,33	€ 958.425,20	€ -	€ -	€ 272.190,84	€ 758,79	€ 685.475,57
ACQUA/FOGNA /DEPURAZIONE	Catasto infrastrutture e mappatura su supporto informatico reti fognarie, acquedottistiche e impianti di depurazione Comune di SERRAVALLE SESIA	9.450,00		180,50	9.630,50					9.630,50
ACQUEDOTTO	Rifacimento delle linee idrica e fognaria di loc. Crosa Comune di VARALLO	11.013,56	6.606,77	740,26	18.360,60	14.000,00				4.360,60
FOGNATURA	Rifacimento delle linee idrica e fognaria di loc. Crosa comune di VARALLO	20.453,76	12.269,72	1.374,77	34.098,25	26.000,00				8.098,25
ACQUEDOTTO	Modifica impianto elettrico e nuovo elettrodotto BT aereo, loc. PIANCONE VALDILANA		22.990,00	2.695,13	25.685,13					25.685,13
ACQUEDOTTO	Realizzazione nuova rete idrica distributiva in frazione PRATRIVERO Comune VALDILANA		8.852,29	1.321,36	10.173,65					10.173,65
ACQUEDOTTO	Adeguamento opere di derivazione d'acqua dal rio Valpiana in Comune di MOLLIA	2.652,50	36.046,00	1.701,51	40.400,01					40.400,01
ACQUEDOTTO	Realizzazione nuovo serbatoio e opere accessorie a servizio dell'acquedotto del Comune di SERRAVALLE SESIA	342.060,10	241.869,74	4.502,40	588.432,24					588.432,24
DEPURAZIONE	Efficientamento fase di sedimentazione presso impianto depurazione R.VALDOBBIA DI ALAGNA		5.100,00	675,52	5.775,52					5.775,52
ACQUEDOTTO	Sostituzione pompa pozzo località S. Giovanni VARALLO		8.930,00	799,20	9.729,20					9.729,20
DEPURAZIONE	Telecontrollo impianti di depurazione siti esterni		7.615,23	2.136,55	9.751,78					9.751,78
DEPURAZIONE	Nuovi impianti di disinfezione presso acquedotti COMUNI DI VALDUGGIA, PILA, SCOPA E SERRAVALLE		4.519,08	2.195,44	6.714,52					6.714,52
ACQUEDOTTO	MONITORAGGIO PERDITE E ADEGUAMENTO GRUPPI DI MANOVRA		1.640,00	376,88	2.016,88					2.016,88
FOGNATURA	MONITORAGGIO PERDITE E ADEGUAMENTO GRUPPI DI MANOVRA		5.750,00	3.015,04	8.765,04					8.765,04
ACQUEDOTTO	Studio idrogeologico per definizione aree di salvaguardia delle captazioni a servizio del Comune di PILA e variante alla concessione di derivazione	8.117,11	728,00	126,48	8.971,59					8.971,59
ACQUEDOTTO	Concessione di derivazione e definizione aree di salvaguardia delle captazioni in Comune di VOCCA	5.824,37			5.824,37					5.824,37
	TOTALE INFRASTRUTTURE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 719.731,23	€ 950.275,87	€ 72.747,37	€ 1.742.754,48	€ 40.000,00	€ -	€ 272.190,84	€ 758,79	€ 1.429.804,85

INTERVENTI CONCLUSI NELL'ANNO 2022

	OPERE TERMINATE : ESEGUITE ANNO 2021	ANNI PREGRESSI	ANNO 2022	PERSONALE/ CONSULENTI (solo 2022)	CESPITE (importo d'acquisto)	CONTRIBUTO CONCESSO	RISARCIMENTO SINISTRO REALE ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO RENDICONTATO E EROGATO	DIRITTO SUPERFICE/ TERRENI	CESPITE (A-B)
O.E.M.	Efficientamento fase di grigliatura ingresso IMPIANTO CONSORTILE		23.879,47	470,60	24.350,07					24.350,07
O.E.M.	Efficientamento fase di ossidazione biologica IMPIANTO CONSORTILE		7.678,00	425,64	8.103,64					8.103,64
O.E.M.	Efficientamento linea fanghi IMPIANTO CONSORTILE		202.525,89	4.608,97	207.134,86					207.134,86
	TOTALE OPERE ELETTROMECCANICHE	-	234.083,36	5.505,21	239.588,57	-	-	-	-	239.588,57
COLLETORE CONSORTILE	Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Sessera PORTULA e COGGIOLA - adeguamento della protezione spondale a protezione del collettore consortile		41.190,90	2.734,29	43.925,19					43.925,19
COLLETORE CONSORTILE	Ripristino funzionalità stazione di sollevamento presso Comune di CREVACUORE		20.177,34	1.795,08	21.972,42			15.133,01		6.839,41
	TOTALE COLLETORE CONSORTILE		61.368,24	4.529,37	65.897,61	-	-	15.133,01	-	50.764,60
OPERE CIVILI	Intervento di efficientamento centrifuga 2 presso IMPIANTO CONSORTILE	42.081,60	1.890,00	-	43.971,60					43.971,60
	TOTALE OPERE CIVILI	42.081,60	1.890,00	-	43.971,60					43.971,60

OPERE LAVORI IN CORSO NELL'ANNO 2022

	OPERE LAVORI IN CORSO: ESEGUITE ANNO 2021	ANNI PREGRESSI	ANNO 2022	PERSONALE/ CONSULENTI (solo 2022)	CESPITE (importo d'acquisto)	CONTRIBUTO CONCESSO	RISARCIMENTO SINISTRO REALE ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO RENDICONTATO E EROGATO	DIRITTO SUPERFICE/ TERRENI	CESPITE (A-B)
ACQUEDOTTO	Concessione di derivazione e definizione aree di salvaguardia della captazione denominata Cravoso Comune di POSTUA	718,45	1.664,00		2.382,45					2.382,45
ACQUEDOTTO	Riqualificazione captazione in loc. Sause e realizzazione relativa di adduzione a servizio delle frazioni Balmelle, Munca e Oro di Munca Comune ALTO SERMENZA	4.675,00	6.101,88		10.776,88					10.776,88
DEPURAZIONE	Realizzazione impianto depurazione a servizio Breia capoluogo, fraz. Cadarafagno, fraz. Oro, fraz. Morondo di Breia e fraz. Cavaglia, rifacimento tratto fognario fraz. Cereto comune di CELLIO CON BREIA	22.308,00	3.257,00		25.565,00					25.565,00
ACQUEDOTTO	Realizzazione di nuove opere di captazione idrica a servizio di Erbareti VARALLO e potenziamento rete idrica a servizio della fraz. Fontana MOLLIA - contributi	17.912,55	67.900,60		85.813,15	45.000,00		21.000,00		19.813,15
ACQUEDOTTO	Realizzazione di opere di derivazione dal Rio Viola e dal Rio Basso in Comune di VALDILANA loc. Trivero	8.160,00	6.656,00		14.816,00					14.816,00
ACQUEDOTTO	Sistemazione sorgente a servizio fraz. in D'Ekku e Resiga Comune di ALAGNA	5.021,02	3.640,00		8.661,02					8.661,02
DEPURAZIONE	Interventi di ripristino opere del S.I.I. in via Mastallone CRAVAGLIANA , fraz. Guala PILA , loc. Molinaccio e loc. Trogo, e interventi di rifacimento impianto di depurazione Comune di BOCCIOLETO loc. Ponte Cavaglione		11.816,00		11.816,00					11.816,00
ACQUEDOTTO	Realizzazione rete fognaria e impianto di depurazione in fraz. Verzino Comune di VARALLO		520,00		520,00					520,00
FOGNATURA	Riqualificazione condotte fognarie in Regione Visella Comune di QUARONA		35.405,18		35.405,18	60.000,00		18.000,00		17.405,18
FOGNATURA	Nuovo tratto fognario in Comune di ALAGNA Fraz. Pedemonte		2.912,00		2.912,00					2.912,00
ACQUEDOTTO	Nuova derivazione a scopo idropotabile in Comune di SCOPA		6.433,28		6.433,28					6.433,28
FOGNATURA	Rifacimento tratto fognario in Vicolo Arienta VARALLO		6.694,78		6.694,78					6.694,78
ACQUEDOTTO	Sostituzione rete idrica di adduzione presso Alpe Secco Comune di BOCCIOLETO e sostituzione condotte idriche da Riva a Catognetto FOBELLO		8.576,16		8.576,16					8.576,16
ACQUEDOTTO	Interventi di ripristino opere del S.I.I. Comune di VARALLO fraz. Morca e condotte idriche di adduzione Comune di VOCCA in loc. Bettola, Mogliani, Isola e ripristino condotte fognarie Comune di CELLIO CON BREIA fraz. Crabia		520,00		520,00					520,00
ACQUEDOTTO	Esecuzione di video ispezione e prove di portata pozzo sito in Azoglio Comune di CREVACUORE		7.850,00		7.850,00					7.850,00
ACQUEDOTTO	Definizione aree di salvaguardia delle captazioni a servizio del Comune di MOLLIA e variante alla concessione di derivazione		3.588,00	198,99	3.786,99					3.786,99
ACQUEDOTTO	Documentazione inerente alla ridefinizione fasce di rispetto di nr. 16 sorgenti ad uso idropotabile in comune di SCOPA (2 in Comune di SCOPELLO)		6.032,00	247,21	6.279,21					6.279,21
ACQUEDOTTO	Studio idrogeologico per definizione aree di salvaguardia delle captazioni a servizio del Comune di VALDUGGIA e variante alla concessione di derivazione		1.560,00	198,99	1.758,99					1.758,99
	TOTALE LAVORI IN CORSO MATERIALE E IMMATERIALE	58.795,02	181.126,88	645,19	240.567,09	105.000,00	-	39.000,00	-	156.567,09

6 Relazione sul Governo Societario e Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Relazione sul Governo Societario e Programma di valutazione del rischio di crisi di impresa ai sensi dell'art. 6 e art. 14 del DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica."

Riferimenti normativi

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede per le società a controllo pubblico particolari adempimenti in tema di adozione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informativa ai soci in ambito di assemblea di approvazione del bilancio di esercizio.

Tali adempimenti sono specificati all'art. 6 (*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*) con particolare riferimento al comma 2, 3, 4 e 5 e all'art. 14 (*Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica*) con particolare riferimento al comma 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 , n. 175 come nel seguito riportato.

Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico

Comma 1. *Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.*

Comma 2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

Comma 3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Comma 4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

Comma 5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

Con la norma in argomento si introducono nell'ordinamento giuridico degli strumenti e delle procedure, di natura preventiva, adatti a monitorare lo stato di salute della società, al fine di far emergere eventuali situazioni critiche prima che si giunga ad una situazione di crisi irreversibile.

Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica

Comma 1. *Le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, e al decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.*

Comma 2. *Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.*

Comma 3. *Quando si determini la situazione di cui al comma 1, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.*

Comma 4. *Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.*

Comma 5. *Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla*

realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma.

Comma 6. *Nei cinque anni successivi alla dichiarazione di fallimento di una società a controllo pubblico titolare di affidamenti diretti, le pubbliche amministrazioni controllanti non possono costituire nuove società, né acquisire o mantenere partecipazioni in società, qualora le stesse gestiscano i medesimi servizi di quella dichiarata fallita.*

Tale norma individua procedure per prevenire l'aggravamento della situazione di crisi aziendale, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause.

Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale comprende:

1. la strutturazione, di un'apposita Funzione dedicata c.d. "ufficio di controllo interno" (ai sensi del comma 3. b. art. 6 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) che coincide con la Funzione Amministrazione;
2. l'adozione di un'apposita procedura di "valutazione del rischio di crisi aziendale" riportante le azioni, i soggetti responsabili e i supporti documentali, relativi al processo di monitoraggio del rischio di crisi aziendale;
3. la definizione di un metodo di valutazione del rischio di crisi aziendale basato sia su analisi "puntuali" e periodiche dello stato di salute della società sia sull'individuazione dei fattori di rischio.

Profilo e sistema organizzativo

La Società, a capitale interamente pubblico, ha il compito di svolgere le seguenti attività: risanamento delle acque civili e industriali, il trattamento dei percolati nonché la captazione, l'adduzione, la depurazione e la distribuzione di acqua potabile.

Governance

Sulla base delle previsioni statutarie gli organi sociali che governano la società sono i seguenti:

- Assemblea dei soci: nomina l'organo di amministrazione e di controllo, approva il bilancio di esercizio delibera su tutte le materie sottoposte alla sua approvazione da parte dell'organo di amministrazione;
- Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico: dà attuazione a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci e da quanto previsto dall'oggetto sociale occupandosi della gestione quotidiana e operativa della società;
- Collegio Sindacale e Revisore Unico: esercitano le funzioni di vigilanza e/o controllo previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Oltre agli organi statutariamente previsti la società è dotata di una struttura operativa stabilmente alle dipendenze della società che opera sotto la direzione dell'organo amministrativo, composta da un Direttore Generale, Responsabili di Servizio e Addetti.

Modello di Organizzazione e Controllo - D.Lgs. 231/2001

La società è dotata dall'ottobre 2011 di un modello di organizzazione e controllo in conformità al D.Lgs. 231/2001.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è rivolto agli Amministratori, a tutti i Dipendenti (Direttore, Quadri, Impiegati ed Operatori).

Il rispetto delle prescrizioni dettate dal D.Lgs., così come il rispetto dei Principi indicati nel Codice Etico di CO.R.D.A.R. VALSESIA, è richiesto anche ai soggetti terzi, Consulenti, Collaboratori, Fornitori, che operano, anche di fatto, per conto della Società, mediante la previsione di apposite clausole contrattuali.

Il documento costituisce il sistema di gestione del rischio (risk management) adottato da CO.R.D.A.R. VALSESIA per conseguire i seguenti obiettivi:

- accrescere la reputazione e l'immagine dell'azienda nei confronti dei clienti, dipendenti, soci e degli ulteriori portatori di interesse;
- potenziare il sistema a presidio della sicurezza e salute sul lavoro e della protezione ambientale;
- migliorare il governo delle operazioni di business e delle attività di supporto al business;
- incrementare l'affidabilità del financial reporting e in genere dei dati contabili e gestionali;
- innalzare il livello di protezione degli assets aziendali.

CO.R.D.A.R. VALSESIA, partendo dalla mappa dei processi aziendali, ha provveduto ad analizzare le attività aziendali, i processi di formazione e attuazione delle decisioni all'interno delle singole aree aziendali, nonché i poteri ed i sistemi di controllo interno.

All'esito di tale analisi è stata individuata una mappatura delle attività ipoteticamente a rischio di commissione dei Reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Allo stato attuale, risultano individuati come Processi a Rischio:

- Reati potenziali nei rapporti con la pubblica amministrazione
- Reati potenziali negli Adempimenti Societari
- Reati potenziali in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- Reati potenziali in materia di Ambiente
- Reati potenziali in violazione del diritto di autore
- Reati potenziali per i quali si ritengono sufficienti i presidi riportati nel Codice Etico

La funzione di O.d.V., di diretta nomina del Consiglio di amministrazione, è svolta dal Direttore Generale ed ha i seguenti compiti:

- vigilanza sulla effettività del Modello organizzativo
- verifica periodica dell'adeguatezza del Modello organizzativo
- aggiornamento del Modello organizzativo
- proporre l'emanazione e l'aggiornamento di istruzioni operative
- verificare periodicamente, con il supporto delle funzioni competenti, il sistema di deleghe in vigore
- verificare periodicamente, con il supporto delle funzioni competenti, la validità delle clausole inserite nei contratti e/o accordi con Consulenti e Partners
- indicare le opportune integrazioni ai sistemi gestionali delle risorse finanziarie

L'O.d.V. relaziona sulla sua attività periodicamente al C.d.A. ed al Collegio Sindacale.

Al fine di esercitare al meglio le proprie funzioni l'O.d.V è destinatario di qualsiasi informazione, documentazione, comunicazione attinente l'attuazione del Modello che possa essere utile alla prevenzione dei reati.

Nella logica organizzativa dei controlli autonomi di linea e di staff sono stati designati in sede di adozione del Modello i Referenti interni, i quali costituiscono il primo presidio dei rischi identificati e conseguentemente i referenti diretti dell'O.d.V. per ogni attività informativa e di controllo.

E' stato istituito un adeguato sistema sanzionatorio, volto a punire atti e comportamenti posti in essere in violazione delle regole di condotta contemplate dal Modello, dal D.Lgs. n. 231/2001 e, più in generale, dal codice civile e penale e dalle norme della Società.

CO.R.D.A.R. VALSESIA, affinché il Modello abbia efficacia come strumento di prevenzione e controllo, ha previsto l'attuazione di un piano di formazione interno ed un piano di comunicazione e informativa rivolti a tutto il personale interno ed ai consulenti esterni e a quanti, sulla base dei rapporti intrattenuti con l'Ente, possano mettere in atto comportamenti a rischio di commissione di reati ex D.Lgs. 231/2001.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

La società ha adottato un Codice Etico di comportamento incluso nel Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. La società ha predisposto il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" per gli anni 2022 -2024.

Strumenti di governo societario

La società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di "Internal Audit", ma assicura, per il tramite di un costante confronto tra l'organo di amministrazione e la struttura di direzione, il supporto all'organo di controllo anche tramite l'ausilio di consulenti esterni, le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la scelta effettuata sia conforme all'obiettivo prefissato e la società sia adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di una specifica figura per il controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

L'attività caratteristica della società che effettua servizi di risanamento delle acque civili e industriali, di trattamento dei percolati nonché la captazione, l'adduzione, la depurazione e la distribuzione di acqua potabile nelle province di Vercelli e Biella presenta due possibili rischi di crisi aziendale:

1. Crisi di liquidità (Insolvenza)
2. Sbilancio Economico (Redditività)

Crisi di liquidità

Le Entrate della società derivano principalmente dagli utilizzatori dei servizi di depurazione e di risanamento delle acque civili e industriali, di trattamento dei percolati nonché dalla distribuzione di acqua potabile e quindi soggetti privati, soggetti economici e soggetti pubblici. Il rischio deriva, principalmente, dal mancato pagamento dei servizi da parte dei soggetti utilizzatori privati o dal ritardo dei pagamenti da parte dei soggetti pubblici.

Le Uscite della società sono invece programmate e calendarizzate in funzione delle reali necessità gestionali, i flussi finanziari sono preventivamente concordati e costantemente monitorati e non costituiscono causa di rischio.

Non vi sono uscite significative non programmate né programmabili.

La società effettua investimenti significativi dopo aver ottenuto la opportuna copertura finanziaria e a seguito di apposita progettazione.

Rischio servizi pubblici	incasso soggetti	Basso	I soggetti pubblici potrebbero ritardare i pagamenti dovuti rispetto alla scadenza prevista
Rischio soggetti (utenti acquedotto)	incasso privati	Basso	Vista la numerosità degli utenti e gli importi che normalmente non raggiungono valori significativi il rischio che i mancati pagamenti generino crisi di liquidità rimane basso.
Rischio soggetti economici	incasso	Medio	Il rischio che venga generata una crisi di liquidità aumenta nei confronti dei soggetti economici privati a fronte di eventuali insolvenze che possono raggiungere cifre mediamente elevate.

Sbilancio economico

I proventi della società, come detto, derivano dalle seguenti tipologie di servizi:

- di depurazione e di risanamento delle acque civili e industriali,
- di trattamento dei percolati;
- di distribuzione di acqua potabile.

Le entrate derivanti dai servizi di depurazione e di risanamento delle acque civili e industriali per quanto già specificato sopra rappresentano un rischio di sbilancio economico medio in quanto effettuati principalmente nei confronti di soggetti economici privati a rischio di insolvenza.

Le entrate derivanti dai servizi di trattamento dei percolati per quanto già specificato sopra rappresentano un rischio di sbilancio economico medio in quanto effettuati principalmente nei confronti di soggetti economici privati a rischio di insolvenza.

Le entrate derivanti dai servizi di distribuzione di acqua potabile per quanto già specificato sopra rappresentano un rischio di sbilancio economico basso in quanto generano valori economici esigui sulle singole forniture.

I costi di gestione della società possono essere suddivisi anch'essi in due categorie:

- a) Costi fissi
- b) Costi variabili

I costi fissi, riferiti alla conduzione ordinaria della società sono pressoché statici, di anno in anno, e sono correttamente quantificabili preventivamente. Costituiscono pertanto un basso rischio di sbilancio economico.

I costi variabili riferiti alla gestione dell'attività caratteristica della società, sono dipendenti da fattori programmabili a priori. Costituiscono pertanto un basso rischio di sbilancio economico.

I costi derivanti dagli investimenti anch'essi programmati costituiscono un basso rischio di sbilancio economico.

Metodo adottato per la valutazione del rischio di crisi

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" disciplina, per le società a controllo pubblico, le azioni da intraprendere al fine di monitorare e gestire le situazioni di crisi aziendale (potenziale o conclamata).

I due articoli qui di seguito citati disciplinano le azioni da mettere in atto nei due stadi:

1. stato di pre-crisi (art. 6) ovvero nel caso in cui si manifestino segnali di squilibrio economico-finanziario presente e prospettico;
2. stato di crisi "conclamata" (art. 7) ovvero nel caso in cui la società non è in grado adempiere alle obbligazioni nei confronti di terzi (insolvenza reversibile o irreversibile) o vi è una lesione degli interessi degli stake holders (es. erosione del patrimonio sociale ex art. 2446 C.C.)

Per una corretta gestione del rischio di crisi di impresa la società si è dotata dei seguenti strumenti, aventi cadenza di aggiornamento semestrale (dati previsionali) e trimestrale (dati a consuntivo):

Semestralmente (previsionale)	Trimestralmente (a consuntivo)
<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di previsione • Budget di gestione • Prospetto previsionale di liquidità 	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione economica • Situazione finanziaria • Prospetto di liquidità

I prospetti semestrali previsionali sono redatti entro il mese di giugno e dicembre di ogni anno, con la sola esclusione del bilancio di esercizio che segue le tempistiche di redazione previste dal Codice Civile.

I prospetti trimestrali a consuntivo sono redatti entro i primi 10 giorni del mese successivo, con un aggiornamento dei valori relativi al costo del personale non appena disponibili, solitamente intorno alla metà del mese successivo.

Dalla disponibilità dei dati sopra evidenziati, il metodo adottato si prefigge di monitorare e individuare con dovuto anticipo ogni potenziale stato di pre-crisi e si compone delle seguenti 3 fasi:

1. Analisi di Bilancio:

analisi “puntuale” dello “stato di salute della società” tramite analisi dei seguenti indicatori di bilancio:

Finanziari

Indicatori di solvibilità	31/12/2022	31/12/2021
Capitale Circolante Netto (in migliaia)	(426)	(176)
Indice di disponibilità finanziaria	0,93	0,97
Margine di tesoreria (in migliaia)	(520)	(258)
Indice di tesoreria	0,91	0,96
Indice di copertura degli oneri finanziari	16,19	28,68
Cash Flow d'esercizio (in migliaia)	1.186	1.675

Reddituali

	31/12/2022	31/12/2021
ROE	(3,77%)	0,89%
ROS	(7,00%)	3,52%
ROA	(2,24%)	0,54%
ROI	(3,10%)	0,93%

Solidità

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2022	31/12/2021
Margine di struttura primario (in migliaia)	-3.612	-3.308
Indice di struttura primario	0,79	0,81
Margine di struttura complessivo (in migliaia)	(434)	(176)
Indice di struttura complessivo	2,57	0,99

2. Individuazione dei Fattori di Rischio:

ovvero mappatura delle criticità presenti o future che possono avere una ripercussione in termini di:

i. impatto “economico” sul bilancio:

	Fattore di Rischio	31/12/2022	31/12/2021
1	La gestione operativa della Società sia negativa per due esercizi consecutivi	No	No
2	La sommatoria delle perdite di esercizio evidenziate negli ultimi due esercizi, non coperte da riserve di utili accantonate negli esercizi precedenti, abbiano intaccato il patrimonio netto in una misura superiore al 10%	No	No
3	La relazione redatta dall'organo di controllo evidenzi rilievi significativi anche in merito alla continuità aziendale	No	No

ii. impatto “finanziario” sul bilancio:

	Fattore di Rischio	31/12/2022	31/12/2021
1	L'indice di struttura complessivo dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1	No	No
2	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore ad 1	Sì	Sì
3	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore della produzione, sia superiore al 7%	No	No

A seguito di queste 2 fasi si disporrà di un quadro esaustivo sullo stato di salute società (al momento della predisposizione dei dati preventivi e consuntivi).

Attraverso tale quadro sarà possibile individuare eventuali indicatori di crisi aziendale al fine di stabilire con dovuto anticipo le eventuali azioni correttive da porre in essere (piano di risanamento).

Attori e azioni

Nei mesi di giugno e dicembre di ogni anno la Funzione Amministrativa predispone il budget di gestione e la discute con il Consiglio di Amministrazione.

Annualmente il Responsabile Amministrativo redige il Bilancio di Esercizio.

Trimestralmente la Funzione Amministrativa predispone a consuntivo le situazioni economiche e finanziarie della società e il prospetto di liquidità che deve necessariamente trovare riscontro con le reali disponibilità di fondi da parte della società sui conti correnti bancari.

La Funzione Amministrativa sottopone i suddetti prospetti al Consiglio di Amministrazione e agli organi di controllo per le opportune valutazioni.

Il Consiglio di Amministrazione e gli organi di controllo sono informati su:

- a) il regolare andamento gestionale;
- b) il verificarsi di una situazione di pre-crisi nel caso in cui si manifestino segnali di squilibrio economico-finanziario presente e prospettico.

Nell'eventualità di cui al caso b) il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, adotta gli opportuni provvedimenti.

Data la dimensione dell'azienda e la tipologia di attività svolta, non si è ritenuto necessario adottare ulteriori provvedimenti diversi da quelli precedentemente indicati.

Conclusione

Da quanto attuato, verificato e controllato da parte degli attori interessati alla valutazione del rischio di crisi aziendale, sulla base dei criteri e degli indici individuati dalla società per la misurazione del rischio aziendale stesso, non si evidenziano situazioni, tali da far ritenere in atto un potenziale rischio di alterazione patologica dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

7 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 1, si dà atto che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

8 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE E DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti di rilievo registrati si evidenziano:

- Su mandato dei 4 Gestori Pubblici è stato elaborato, da parte dello Studio LGPA Avvocati del Prof. Avv. Luca Geninatti, lo Statuto della futura Società Consortile denominata "Biella Casale Vercelli Valsesia Acque" siglabile B.C.V. Acque; tale Società sarà la diretta emanazione delle 4 Società (CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI, AM+, S.I.I. S.p.A. e CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.) che chiederà ad ATO2 l'affidamento in house (circa 150 Comuni dell'Ambito hanno votato favorevolmente per la gestione dell'acqua pubblica).

La Società ha per oggetto il coordinamento, la cooperazione e le sinergie delle attività svolte dai soci quali gestori del servizio idrico integrato, e in caso di affidamento da parte dell'Ente di Gestione dell'Ambito Territoriale-2 "Biellese Vercellese e Casalese" la gestione e l'erogazione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, comprensivo delle acque reflue industriali gestite nell'ambito del servizio idrico integrato.

La Società Consortile opererà a mezzo della propria struttura e organizzazione, nonché tramite le società consorziate. La ripartizione di competenze tra Società Consortile e Società Consorziate verrà disciplinata da apposito regolamento.

La Società potrà affidare lo svolgimento di lavori o servizi alle proprie consorziate, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Nello svolgimento della propria attività, la Società si avvarrà anche del personale, dei servizi e delle strutture messe a disposizione dai Soci. Le condizioni e le modalità di utilizzo da parte della Società consortile di personale e di risorse messe a disposizione dai soci saranno disciplinate dalle norme vigenti in materia e da specifiche pattuizioni.

Gli Organi della Società Consortile sono l'Assemblea, l'organo Amministrativo composto da 5 membri (2 CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI, 1 AM+, 1 S.I.I. e 1 CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.), il Presidente e l'Organo di controllo.

Conseguentemente a quanto sopra è stato sottoscritto, in data 30/03/2023, l'atto di costituzione della Società B.C.V. Acque.

- A seguito della sottoscrizione dell'Atto costitutivo di B.C.V. Acque Scarl si è reso necessario, ai sensi dello Statuto della costituenda società, nominare un componente dell'organo Amministrativo in rappresentanza di CO.R.D.A.R.. È stata nominata quale componente del Consiglio di Amministrazione la Sig.ra Luisa Ronco.
- Si renderà necessario procedere ad una selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di operaio addetto impianti tecnologici complessi, livello 2 del CCNL vigente, per coprire il posto attualmente scoperto in organico.
- Si evidenzia che in riferimento agli aumenti dei compensi spettanti agli amministratori a far data dal 01 gennaio 2022 a seguito dell'incremento del compenso del Sindaco del Comune di Valdilana, Socio di maggioranza di CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A., al quale sono legati nella misura del 60% per il Presidente e del 30% per i Consiglieri, come da delibera di assemblea del 16/05/2018 riconfermata con delibera del 24/06/2021, IL Consiglio di Amministrazione della Società, viste le previsioni delle risultanze di bilancio 2022, sul quale hanno fortemente pesato i notevoli aumenti dei costi, ha rinunciato ai compensi arretrati maturati nell'anno 2022 e sospeso la percezione degli aumenti previsti per il 2023, riservandosi di acquisirli in seguito solo nel caso in cui il relativo bilancio risultasse positivo.
- A seguito dello svolgimento della procedura negoziata relativa ai "Servizi assicurativi - periodo assicurativo 31.03.2023 – 31.03.2026 – Lotto B – Incendio e Rischi Industriali" andata deserta in quanto questa polizza richiedeva la copertura dei rischi relativi alle condotte, si è fatto ricorso alla procedura di affidamento diretto secondo le norme di legge. Sono pervenuti due preventivi da parte degli operatori economici REALE MUTUA ASSICURAZIONI e GENERALI S.p.A., entrambe le compagnie però, hanno escluso dalla copertura la parte relativa alle canalizzazioni, che nel recente sinistro da alluvione ha comportato un ingente indennizzo, da parte loro. E' dunque risultato impossibile ottenere questo tipo di copertura assicurativa per il futuro.
Pertanto, si è proceduto con l'affidamento della copertura scorporando la parte delle canalizzazioni ed il miglior preventivo è risultato quello di REALE MUTUA che ha offerto un premio annuo lordo di € 6.850,88, corrispondente a un premio triennale pari a € 20.552,64 (periodo assicurativo 31.03.2023 – 31.03.2026) e quindi minore rispetto al premio triennale offerto da GENERALI ITALIA S.P.A. pari a € 35.000,00 (periodo assicurativo 31.03.2023 – 31.03.2026);
- Si segnala che è stata eseguita internamente la procedura di calcolo per ottenere il contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'energia elettrica acquistata ed impegnata nell'attività nell'anno 2022; tale operazione ha prodotto un contributo straordinario pari ad € 191.589,17=.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la perdita d'esercizio ammontante a Euro 516.270,84 attingendo per intero al Fondo di Riserva Straordinaria regolarmente iscritto a Bilancio

Serravalle Sesia il 25/05/2023

In originale firmato:

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione

**IL PRESIDENTE
CROSO PAOLO**